

PARAMOUNT+ PRESENTA

DI:CE
nElla
C:ttà

CORPO LIBERO

CINQUE ATLETE, UN SEGRETO.

indigo film

NETWORK MOVIE

zdf neo

Rai Fiction

ANZ

Ministero della Cultura e del Turismo

EUROPEAN UNION

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Co-funded by the Creative Europe MEDIA Programme of the European Union

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

PARAMOUNT+ ORIGINAL

INDIGO FILM PARAMOUNT+ RAI FICTION

presentano la serie

CORPO LIBERO

regia di

COSIMA SPENDER e VALERIO BONELLI

con

**ANTONIA TRUPPO, FILIPPO NIGRO,
ALESSIA DE FALCO, GIADA SAVI, FEDERICA CUOMO,
EVA IURLARO, GIADA PIROZZI
e con BARBARA CHICHIARELLI**

Tratta dall'omonimo romanzo di Ilaria Bernardini edito da Mondadori

**UNA SERIE PARAMOUNT+ ORIGINAL IN 6 PUNTATE
DAL 26 OTTOBRE SU PARAMOUNT+
E NEL 2023 SU RAI2**

Una coproduzione **INDIGO FILM** e **NETWORK MOVIE**

In coproduzione con **ZDFneo**, in collaborazione con **RAI FICTION** e **PARAMOUNT+**

In associazione con **All3Media International**

Ufficio stampa Fosforo Press

Manuela Cavallari 349.6891660 manuela.cavallari@fosforopress.com

Giulia Santaroni 348.8224581 giulia.santaroni@fosforopress.com

Ginevra Bandini 335.1750404 ginevra.bandini@fosforopress.com

Bianca Fabiani 340.1722398 fosforo@fosforopress.com

Arianna Monteverdi 338.6182078 arianna.monteverdi@gmail.com

Ufficio stampa Paramount+

Luca Dellisanti

366 652 8373

luca.dellisanti@vimn.com

Sabrina Viotti 338 4741372

sabrina.viotti@yahoo.it

CAST TECNICO

REGIA	COSIMA SPENDER E VALERIO BONELLI
SOGGETTO DI SERIE	CHIARA BARZINI, ILARIA BERNARDINI, LUDOVICA RAMPOLDI
SCENEGGIATURA	CHIARA BARZINI, ILARIA BERNARDINI, LUDOVICA RAMPOLDI, GIORDANA MARI
DAL ROMANZO	“CORPO LIBERO” DI ILARIA BERNARDINI (MONDADORI)
CASTING	GABRIELLA GIANNATTASIO (U.I.C.D.) MARCO MATTEO DONAT-CATTIN (U.I.C.D.)
AIUTO REGIA	MANUEL CARLUCCI
SUONO DI PRESA DIRETTA	EMANUELE CICCONI
SCENOGRAFIA	EUGENIA DI NAPOLI
COSTUMI	SONIA TRAVAGLIA
FOTOGRAFIA	FRANCESCO DI PIERRO
MONTAGGIO	VALERIO BONELLI
MUSICHE	EDUARDO ARAM
ORGANIZZATORE GENERALE	GIUSEPPE DI GANGI
RESPONSABILE EDITORIALE	FEDERICA FELICE
PRODUTTORI ESECUTIVI ZDF	ANNIKA SCHMIDT, MAIK PLATZEN
COPRODOTTO DA	BETTINA WENTE, HEINZ GEORG VOSKORT
PRODUTTORE DELEGATO	MARICA GUNGUI
PRODUTTORE ASSOCIATO	STEFANO D'AVELLA
PRODUTTORI RAI	MICHELE ZATTA, FRANCESCA LOIERO, ANDREANA SAINT AMOUR
PRODOTTO DA	NICOLA GIULIANO, FRANCESCA CIMA, CARLOTTA CALORI, VIOLA PRESTIERI
UNA COPRODUZIONE	INDIGO FILM E NETWORK MOVIE
IN COPRODUZIONE CON	ZDFneo
IN COLLABORAZIONE CON	RAI FICTION E PARAMOUNT+
IN ASSOCIAZIONE CON	ALL3MEDIA INTERNATIONAL

CON IL SUPPORTO DI **CREATIVE EUROPE PROGRAMMA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA**
OPERA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DELLA **REGIONE LAZIO - AVVISO PUBBLICO ATTRAZIONE**
PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE (POR FESR LAZIO 2014 – 2020) PROGETTO COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

CAST ARTISTICO

ANTONIA TRUPPO

FILIPPO NIGRO

ALESSIA DE FALCO

GIADA SAVI

FEDERICA CUOMO

EVA IURLARO

GIADA PIROZZI

EMANUELE MARIA DISTEFANO

CATINCA PETRESCU

FIORENZA TESSARI

LORENZO GIOIELLI

BARBARA CHICHIARELLI

RACHELE RIACE

ALEX BORRELLI

MARTINA DEL BIANCO

CARLA CASTOLDI

NADIA LETTIERI

BENEDETTA PALAZZI

ANNA IOVINE

PIETRO IANNI

ANGELICA LADECI

ROSA IANNI

ERNESTO GAVAZZENI

ELENA PACE

SINOSI

Martina, 15 anni, è un'atleta della Vis Invicta, la squadra che rappresenta l'Italia al prestigioso torneo Winter Fox. Dopo essere stata ferma a causa di un misterioso infortunio, Martina torna a gareggiare per dimostrare, soprattutto a sé stessa, il suo valore. Insieme nella squadra, le inseparabili Carla e Nadia, le più forti e Anna e Benedetta, soprannominate "le inutili". Con questo torneo le loro vite potrebbero cambiare. Per un'intera settimana, infatti, giorno dopo giorno, chiuse in un albergo di montagna rimasto fermo nel tempo, si sfideranno insieme alle atlete di altre quattro squadre cercando di centrare l'obiettivo più alto: un posto alle prossime Olimpiadi. Ad accompagnarle in questa sfida, la coach Rachele e il medico sportivo Alex, gli adulti che le ragazze, da anni, vedono più dei loro genitori. La morte di una ragazza, il cui corpo viene ritrovato nei boschi, però, cambia tutto. E l'indagine sull'omicidio diventa l'occasione per immergerci nel mondo delle protagoniste, scoprire i loro segreti, smascherare le loro bugie, e quelle, ben più pericolose, degli adulti.

LA SERIE

Basato sull'omonimo romanzo di Ilaria Bernardini, *Corpo Libero* è un thriller ambientato nel mondo della ginnastica artistica femminile, in un'Italia montana e remota, durante una settimana di rigido inverno che cambierà per sempre i destini delle nostre giovani protagoniste.

È una storia di formazione, un viaggio attraverso l'adolescenza che ha al suo centro sia la voglia che la paura di crescere. È il racconto di uno sport fatto di leggerezza, salti e voli, ma anche di addestramento militare, regole severe e di terribili e continui sacrifici. Un racconto di genere ma allo stesso tempo ritmato, pop e vitale come solo l'adolescenza può essere.

Corpo Libero è una serie in sei puntate, disponibile su Paramount+ dal 26 ottobre 2022 e dal 2023 su Rai2.

Scritta da Ilaria Bernardini, Ludovica Rampoldi, Chiara Barzini e Giordana Mari e diretta da Cosima Spender e Valerio Bonelli, la serie è una coproduzione Indigo Film e Network Movie in coproduzione con ZDFneo, in collaborazione con Rai Fiction e Paramount+ e in associazione con All3Media International.

PERSONAGGI

Martina (15) era la promessa della squadra, prima di un misterioso incidente che l'ha resa una ginnasta mediocre e insicura. È la silenziosa e l'esclusa del gruppo. Soffre di un disturbo ossessivo compulsivo, scatenato dall'ansia e dalla paura. Il torneo Winter Fox è la sua occasione per tornare a vincere.

Carla (15) è la star del club. È quindi incredibilmente preziosa. Manipolatrice e regina indiscussa della sua squadra, sa come incitare le altre ragazze, renderle combattive, ma sa anche come umiliarle. Ha un rapporto simbiotico con Nadia e una mania per la ginnasta rumena Angelica Ladeci: un'ossessione che non si esaurisce sul campo gara.

Nadia (15), nevrotica, autodistruttiva, dipendente da Carla, e morbosamente attratta dai video YouTube sui peggiori incidenti della ginnastica. Da sempre è amica di Carla, anzi da sempre ne è innamorata e lascia che gli altri scambino la sua devozione per amicizia. La ama e la subisce, farebbe qualunque cosa per lei.

Anna e Benedetta - aka Le Inutili (15). Vengono presentate insieme perché insieme le percepisce il mondo, in quanto inutili. Sono l'anello debole del club Vis Invicta. Anna è bulimica, Benedetta è insicura. Entrambe vengono bullizzate da Carla e Nadia ed entrambe, a modo loro, lo accettano.

Rachele (45) è l'allenatrice del club Vis Invicta. Ex ginnasta, ha visto i propri sogni fallire. Veste in maniera eccessiva, cerca su Tinder un uomo che la salvi, sbevazza e fa uso di tranquillanti. Non ha figli, il Club è tutta la sua vita e non è disposta a perdere ancora una volta ciò che ama.

Alex (46) è il medico del Club. Sposato, bugiardo. Ha molto chiari quali sono i suoi obiettivi e sa come portarli a termine. Ha una relazione extraconiugale con Rachele, ma la loro collaborazione va oltre il semplice sesso...

Angelica Ladeci (15), anche detta La libellula, è un'icona di grazia e leggerezza. Bellezza algida e pura, dedita allo sport e ai suoi valori, Angelica è semplicemente inarrivabile. Tutte la temono, tutte vorrebbero essere come lei.

Pietro Ianni (18). Figlio maggiore dei proprietari dell'hotel Belvedere. Bello, selvatico, Pietro è come la terra da cui viene: ha qualcosa di indomito e misterioso che un po' tutte vorrebbero esplorare. Soprattutto Martina.

Elena Pace (35) è la poliziotta che conduce l'indagine sull'omicidio. Giovane, zelante, empatica, Elena conduce gli interrogatori cercando di dipanare la tela di bugie e reticenze tessuta dalle ragazze.

SINOSSI EPISODI 1 e 2

LUNEDÌ – EPISODIO 1

Una mano spunta insanguinata da un cumulo di neve. *A chi appartiene?* Martina in una stanza semivuota sta rispondendo alle domande di un interrogatorio. È molto diversa dalla ragazzina insicura che, appena una settimana prima, vediamo partire per il torneo *Winter Fox*. Martina non avrebbe dovuto essere lì, un infortunio l'ha tenuta lontana dallo sport e quello non è più il suo posto. Lo sa bene Carla, la stella della squadra, quella su cui Rachele, la coach, e Alex, il medico sportivo, puntano tutto, Nadia, la sua ombra ma anche Benedetta e Anna, soprannominate le inutili. Tra le ragazze c'è aspettativa e tensione, per tutti la posta in gioco è alta. Soprattutto per Martina che vorrebbe dimostrare di essere tornata la campionessa di un tempo. Ma la paura la paralizza e sopraggiungono frustrazione e senso di fallimento. Sensazioni simili a quelle che prova Carla, la cui sicurezza vacilla quando assiste di nascosto all'allenamento di Angelica Ladeci, "la libellula", una delle migliori atlete in gara.

MARTEDÌ – EPISODIO 2

Il primo giorno di gara inizia nel peggiore dei modi. Martina è costretta ad accettare la volontà di Rachele di tenerla in panchina e assiste così, annichilita, a una gara piena di tensione. La sfida tra Carla e Angelica culmina quando la libellula rumena osa affrontare l'italiana in maniera plateale. Uno smacco che fa scoppiare il caos fuori e dentro la squadra. Per Martina, la tensione, la frustrazione e l'atteggiamento di Carla sono sufficienti per pensare di lasciare il torneo rinunciando al suo sogno di ginnasta e alla complicità che sta nascendo con Pietro, il figlio della proprietaria dell'albergo. Un incontro con Angelica le ricorda però i motivi sportivi e personali per cui deve insistere. Intanto, mentre le italiane e le rumene, provocate da Carla, si sfidano in una prova di resistenza notturna, Elena Pace, la poliziotta dell'interrogatorio a Martina, che sta indagando sulla morte di una delle atlete, cerca di capire se c'è qualcos'altro oltre al torneo a esasperare gli atteggiamenti delle ragazze.

NOTE DI REGIA

Corpo Libero è un thriller e allo stesso tempo una fiaba moderna sulla ricerca ossessiva della perfezione, fisica e mentale, e dell'eterna giovinezza. Il racconto ha come arena principale il mondo claustrofobico di un torneo di ginnastica artistica e si svolge nel corso di una settimana in Abruzzo.

Il nostro approccio alla regia - dalla fase del casting sino alla messa in scena - è stato influenzato dall'esperienza ventennale nel mondo del documentario e in quello del montaggio. Dopo aver fatto nostre le sceneggiature, una delle prime sfide è stata quella di cercare, tra le atlete di ginnastica artistica campana, cinque giovani ragazze che potessero diventare le nostre protagoniste. Ci siamo indirizzati verso giovani atlete che avessero delle personalità simili alle nostre protagoniste o almeno dei punti in comune. E da loro siamo partiti per cucirgli addosso i ruoli delle protagoniste, lavorando da una parte con queste ragazze che non avevano mai recitato prima e dall'altra con le autrici.

Una seconda sfida è stata quella di poter trasporre in immagini il realismo e la precisione con cui le sceneggiature descrivevano le dinamiche di un gruppo di adolescenti: le nostre cinque protagoniste ci portano in un mondo di competizione tossica, di infatuazioni, di gelosia e di vulnerabilità. Ed è proprio all'interno di questo microcosmo soffocante che avviene un omicidio.

In contrasto con il realismo delle dinamiche competitive tra ragazze, c'è un altro elemento della storia che ci ha particolarmente conquistato: i momenti in cui i personaggi si trovano a confrontarsi in un'atmosfera sospesa e fiabesca. Queste due anime della serie si scandiscono al ritmo delle indagini poliziesche. Abbiamo perciò intenzionalmente scelto di alternare l'uso di camera a spalla per i momenti più intimi, a una camera fissa, che facesse particolare attenzione alle geometrie, per evidenziare la rigidità del mondo che stavamo raccontando.

Abbiamo inoltre lavorato in sinergia con la scenografia, i costumi e la fotografia, per ricreare un mondo oppressivo e ossessivo, che fosse molto curato anche dal punto di vista estetico. Ad ispirarci nella scelta dei colori e delle location sono state le stampe di Hokusai e il teatro giapponese - come il trucco esagerato delle ginnaste e della coach che ricorda le maschere del Kabuki. Mentre per descrivere i rapporti tra i personaggi abbiamo fatto riferimento al mondo di sguardi ispirati a quelli tipici degli spaghetti western. Nel racconto, infatti, la competizione non passa solo attraverso gli spettacolari salti, ma soprattutto si gioca molto sulle dinamiche personali.

Quello che davvero ci affascinava raccontare attraverso le immagini era come, dietro alla spettacolarizzazione della ginnastica - fatta di body luccicanti e acrobazie - si celassero i drammi personali delle nostre ragazze. Il disagio si percepisce dai loro visi solo apparentemente perfetti in cui, invece, trapela qualcosa di sinistro e disturbante.

Uno dei temi più importanti della serie è quello del corpo femminile, con i suoi mutamenti. Nel contesto della ginnastica, infatti, la crescita di una ragazza che diventa donna rappresenta un ostacolo da fronteggiare. Una corsa contro il tempo e una sorta di morte, perché segna la fine della carriera sportiva. La trasformazione del corpo è dunque fonte di ansia e di sofferenza per una giovane atleta, con la stessa intensità con cui la società stigmatizza in età adulta il processo di invecchiamento.

Cosima Spender e Valerio Bonelli

NOTE DELLE AUTRICI

Il punto di partenza per la scrittura di “Corpo Libero” è stato l’omonimo romanzo di Ilaria Bernardini, che, seppur uscito più di dieci anni fa, ha saputo anticipare i temi più oscuri emersi recentemente nel mondo della ginnastica artistica. Abbiamo cominciato a scrivere sulla scia del processo a Larry Nassar – l’ex medico della nazionale statunitense accusato di aver abusato di più di 500 atlete – cariche delle parole potenti e rivoluzionarie delle giovani ragazze che, chiamate a testimoniare contro un blocco di potere che pareva impossibile da demolire, hanno rivelato un sistema feroce. Abusi sessuali e psicologici, competizione spietata, umiliazioni, la costrizione del corpo e della mente perpetrata dagli adulti ai danni di giovanissime atlete, spesso poco più che bambine. Uno scenario che getta un’ombra nera su uno sport, la ginnastica artistica, fondato su valori antitetici, sulla ricerca dell’equilibrio tra delicatezza e forza, tra leggerezza e precisione.

La chiave per raccontare questo materiale esplosivo è il thriller. A far da cornice al racconto è l’indagine sull’omicidio di una giovane atleta, avvenuto durante un torneo ambientato in un luogo remoto, funestato da una tempesta di neve. Un’arena claustrofobica e compressa in cui convivono decine di ginnaste quindicenni, alle prese non solo con l’angoscia delle gare, ma anche con i turbamenti, le passioni, i desideri di quell’età. La forza centrifuga dell’adolescenza che si oppone alla forza centripeta dell’agonismo: una bomba a orologeria racchiusa in un corpo di un metro e cinquanta, fasciato in un body scintillante rosa e argento.

Corpo Libero è anche un racconto sull’essere ragazze, e donne. È un’esplorazione del rapporto tra il corpo – mai veramente libero – e la mente: eterno conflitto in cui, nella nostra serie, entra in gioco un’altra variabile. Il tempo.

Per una ginnasta, l’adolescenza è il periodo di massima esplosione: dopo, il corpo si appesantisce, non è più capace di opporsi con la stessa leggerezza alla forza di gravità. Diventa un corpo, in qualche maniera, vecchio. Le atlete devono cercare di rimanere più piccole e leggere possibile, quasi delle bambine. Per di più, il corpo di una ginnasta non appartiene solo a lei: è “l’unico corpo” della squadra, e viene costantemente misurato, pesato, allenato, giudicato, mentre lotta contro l’avverarsi della sua stessa natura. Una sintesi potente dell’essere ragazza e donna in generale: questa battaglia persa in partenza contro il tempo, infatti, nella nostra storia riguarda tutte. Non solo le atlete, ma anche la coach, Rachele, che ha visto chiudersi troppo presto la finestra temporale per diventare madre, e adesso cerca un surrogato alla maternità nelle sue atlete. Le sue bambine, che tali devono restare. A ogni costo.

Questi sono i temi che attraversano la nostra storia, costruita giocando con i codici narrativi: mescolando il thriller con il racconto sportivo, la favola nera con il romanzo di formazione, “Corpo Libero” è una storia di amicizia, canzoni urlate a squarciagola, gelosie, fughe notturne, baci segreti, ossessioni, sfide clandestine nella neve, ombretti glitterati, salti mortali. E rivelazioni inquietanti che cambieranno per sempre la vita delle nostre atlete.

Martina – la nostra protagonista, il punto di vista e la lente con cui guardiamo e illuminiamo il mondo della ginnastica artistica – è la nostra Maggie Nichols, la prima ginnasta che ha denunciato Nassar. Porta con sé un sogno, un mondo poetico, ma allo stesso tempo ha il coraggio e la forza di lottare contro le ingiustizie. È lei che scoprirà il vero segreto che coinvolge gli adulti di questa storia, e sarà in grado di rompere l’incantesimo. Per liberare davvero il suo corpo, e riprenderne possesso.

Ilaria Bernardini, Ludovica Rampoldi, Chiara Barzini e Giordana Mari

VALERIO BONELLI

Valerio Bonelli è un montatore che ha lavorato per alcuni dei migliori registi di tutto il mondo, sia nel campo dei lungometraggi che delle produzioni televisive. È cresciuto in Italia e si è trasferito nel Regno Unito all'età di 22 anni per studiare alla National Film and Television School, dove si è laureato nel 2001. Ha lavorato a "Darkest Hour" (2017) di Joe Wright, il ritratto di Winston Churchill durante la Seconda guerra mondiale, che è valso un premio Oscar® al protagonista Gary Oldman. Ritroviamo la sua collaborazione con Joe Wright anche nell'episodio di "Black Mirror: Nosedive", nel più recente "The Woman in the Window" con Amy Adams e Gary Oldman e nel suo ultimo film "Cyrano". Bonelli è stato co-editore del film di Ridley Scott del 2015 "The Martian" con Matt Damon. Nel 2014 è il montatore del lungometraggio documentario Palio, di Cosima Spender, nominato ai BIFA, per il quale ha vinto il miglior montaggio di documentari al Tribeca Film Festival 2015.

COSIMA SPENDER

Cosima Spender è una regista, produttrice e scrittrice anglo-italiana, nata a Siena in una famiglia di artisti inglesi e cresciuta in Inghilterra. Una laurea in antropologia e storia dell'arte presso l'Università di Londra ha acceso il suo interesse per la narrazione, l'identità culturale e le tradizioni. Cosima si è diplomata alla UK National Film and Television School, dove si è specializzata in regia documentaria nel 2001. Ha diretto diversi documentari: Dolce Vita Africana, The Importance of being Elegant, Without Gorky, Palio e SANPA, prima docu-serie italiana di Netflix. Palio ha vinto il premio per il miglior montaggio di documentari al Tribeca Film festival 2015.

ALESSIA DE FALCO – MARTINA

Alessia De Falco, 15 anni, ha sempre voluto praticare ginnastica artistica, ma un problema alla schiena le ha impedito di farlo fino a cinque anni fa e in pochissimi anni ha raggiunto grandi risultati. Quando si allena, combatte l'ansia mettendo a tutto volume gli Arctic Monkeys, i Queen e tracce anni ottanta. Il suo mito è la campionessa americana Simone Biles.

GIADA SAVI – CARLA

Giada Savi, 17 anni, inizia a praticare ginnastica artistica già all'età di due anni e mezzo, poco dopo aver imparato a camminare. Ha sempre desiderato partecipare ad un casting. Corpo Libero le ha dato la possibilità di unire il fascino per la recitazione e la passione per il suo sport.

FEDERICA CUOMO – NADIA

Nata a Napoli 15 anni fa, Federica Cuomo pratica ginnastica artistica dall'età di otto anni. Quando si allena dimentica tutto ed esistono solo esercizi e movimenti. Ama gareggiare e sogna di competere a livello sempre più in alto.

EVA IURLARO – BENEDETTA

Eva Iurlaro, 15 anni, è una campionessa della Nazionale Italiana di ginnastica aerobica. Ha vinto, tra altre numerose medaglie, il bronzo agli ultimi mondiali. Oltre alle gare, quello che ama di questo sport sono le amicizie che si creano in palestra.

GIADA PIROZZI – ANNA

Giada Pirozzi ha 16 anni e fin da piccolissima la ginnastica artistica è tutta la sua vita. Durante le riprese di Corpo Libero è diventata campionessa regionale, dopo essere già stata vice campionessa nazionale. Si sta allenando per perfezionare sempre di più i suoi Tsukahara e Yurchenko.

COLONNA SONORA

L'anima pop e le atmosfere sospese e thriller trovano compimento nella colonna sonora della serie che alterna un mondo musicale che rispecchia l'indole e il mondo delle ragazze e spazia da Ariete a Liberato, passando per gli M83, Madame, Blanco e Sfera Ebbasta, alla musica originale composta da Eduardo Aram (Eduardo Arantes Barreto) compositore cinematografico e artista di musica elettronica brasiliano vincitore di numerosi premi, tra cui una nomination agli Emmy. Tra i suoi lavori Selfless (2015), El Chapo (2017-18), The Devil Next Door (2019), Sanpa _ Sins of The Savior (2020), Blood on The Wall (2020), Camp Confidential: America's Secret Nazis (2021) e la Cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici di Rio 2016. Amy (2015) e del videogioco di grande successo Need for Speed: Heat.

REPERTORIO

EPISODIO 1

Loco *Lele Blade*
Anna *Liberato*
Midnight City *M83*

EPISODIO 2

Tu t'e scurdat' 'e me *LIBERATO*
Survivor *2WEI & Edda Hayes*
Cicatrici *Ariete*

EPISODIO 3

Chesta nott' *PeppOh*
Tu mi hai capito *Madame & Sfera Ebbasta*
Guagliuncella Napulitana *LIBERATO*
Peligro *Mano Negra*
Tu sei l'unica donna per me *Alan Sorrenti*
Prohibido *Lele Blade*
Mi fai impazzire *Blanco & Sfera Ebbasta*

EPISODIO 4

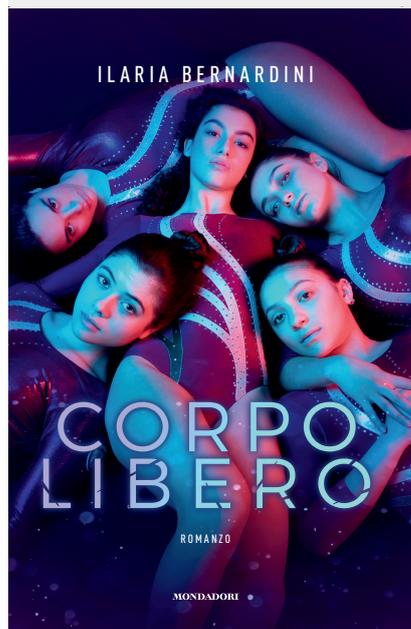
Insicuri *Ariete*

EPISODIO 5

Mi ricordi un po' di me *Gaia*

EPISODIO 6

Pillole *Ariete*
For Forever *EKKSTACY*
Specchio (interludio) *Ariete*



25 OTTOBRE 2022
pp. 216; €18.50

COLLEZIONE
SCRITTORI ITALIANI
E STRANIERI



ILARIA BERNARDINI

CORPO LIBERO

Competizione, ossessione, distruzione: un racconto di formazione con risvolti thrilling ambientato nel mondo della ginnastica artistica.

Publicato per la prima volta da Feltrinelli nel 2010, *Corpo libero* torna ora in libreria per Mondadori dopo un singolare percorso editoriale: riscritto e rivisto dall'autrice in lingua inglese, in agosto di quest'anno è uscito per la prima volta nel Regno Unito per HarperCollins con il titolo *The Girls Are Good*. Sempre per HarperCollins uscirà presto negli Stati Uniti e in molti altri paesi. Questa nuova versione del romanzo torna all'italiano nella traduzione di Veronica Raimo.

Martina ha quindici anni, è una ginnasta professionista e sta partendo per la Romania, dove parteciperà con la sua squadra a un torneo decisivo per la qualificazione alle Olimpiadi. Martina è fortissima, ma le stelle della squadra sono Carla e Nadia, bellissime e inseparabili. La tensione è alta e vincere è l'unica opzione possibile. Le ragazze si sono allenate per anni, ogni giorno, e hanno rinunciato a tutto per inseguire il loro sogno. Hanno corpi piccoli, muscolosi, costruiti per vincere. Durante il torneo, in un albergo remoto battuto da una tempesta di neve, salto dopo salto e caduta dopo caduta, entriamo nei segreti delle ragazze, nelle loro bugie e in quelle degli adulti che le circondano e non le proteggono, e scopriamo cosa c'è dietro la fragile perfezione dei loro corpi, che sono tutto tranne che liberi. Un mattino, il cadavere di una ginnasta viene trovato nei boschi. Perché è stata uccisa? E, soprattutto, da chi?

"Ipnotico. Una ricchezza psicologica che neanche un documentario riuscirebbe mai a restituire."

THE SUNDAY TIMES

"Martina è un personaggio meraviglioso."

DAILY MIRROR

"Terribilmente vivido, assolutamente avvincente."

DAILY EXPRESS

"Una storia di amicizia, competizione e ossessione, raccontata con una prosa rarefatta e bellissima. Elettrica come lo spazio tra le parallele asimmetriche."

ABIGAIL DEAN, autrice di *La ragazza A*

"Uno sguardo brillante, una scrittura magnifica. Semplicemente indimenticabile."

ALEX MICHAELIDES, autore di *La paziente silenziosa*

ILARIA BERNARDINI

Ilaria Bernardini ha scritto romanzi (*Non è niente, I supereroi, Corpo libero, Domenica*) e raccolte di racconti (*La fine dell'amore, L'inizio di tutte le cose*). I suoi ultimi libri, usciti per Mondadori, sono *Faremo foresta* (2018) e *Il ritratto* (2020), pubblicati in diversi paesi. Scrive anche per i giornali, la televisione e il cinema. Insieme a Chiara Barzini, Giordana Mari e Ludovica Rampoldi, ha scritto la serie tv ispirata a questo romanzo.

